

MEDICINA IL CONVEGNO IERI A CARPI

«Tumore, è di moda la prevenzione»

«**LA PREVENZIONE** è sempre di moda». Parola di Anna Molinari, stilista ideatrice dell'omonimo brand e testimonial d'eccezione del mese dedicato alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei tumori al seno, 'Ottobre Rosa'. Un insieme di iniziative che hanno l'obiettivo di sensibilizzare sempre più donne sull'importanza della prevenzione e dello screening dei tumori al seno. Evento clou del programma è stato il convegno «Il tumore al seno: dalla prevenzione alla terapia» ieri a Carpi, nella splendida cornice di Palazzo Pio. All'iniziativa organizzata dall'Ausl di Modena ha partecipato anche la vice presidente della Camera dei Deputati, Marina Sereni.

DOPO I SALUTI del sindaco di Carpi Alberto Bellelli, è intervenuto anche il Direttore generale dell'azienda Usl Massimo Annicchiarico e, a

seguire, l'oncologo Fabrizio Artioli ha intervistato Ester, una donna che ha raccontato la sua esperienza di malattia. Il direttore dell'AiMac (associazione italiana malati di cancro) Laura Del Campo ha preso parte alla sessione dedicata all'importante ruolo delle associazioni di volontariato nel percorso di cura del paziente oncologico, insieme ai rappresentanti delle Associazioni del territorio.

LE DONNE presenti hanno potuto inoltre dialogare con i professionisti Ausl che si occupano del percorso per la prevenzione ed il trattamento del tumore alla mammella, dallo screening fino al supporto psicologico. Il convegno ha il patrocinio da Favo (federazione italiana associazioni di volontariato in oncologia) Aiom (associazione italiana di oncologia medica), Cipomo (Collegio italiano dei primari medici oncologi ospedalieri).

**SANITÀ** DOMANI UN IMPORTANTE CONVEGNO A BAGGIOVARA

Urologia al top per la diagnosi del carcinoma prostatico

Il prof Gianpaolo Bianchi: «Tecniche innovative»

«**LA RISONANZA** magnetica è la tecnica radiologica in grado di fornire la migliore definizione della prostata, grazie al contrasto di imaging dei tessuti molli, all'alta risoluzione e alla capacità di visualizzare simultaneamente parametri funzionali multipli. Nell'ambito delle indagini per il tumore prostatico, viene utilizzata una variante della risonanza tradizionale definita come 'multiparametrica', tecnica considerata come lo standard di riferimento per l'imaging del cancro alla prostata».

Di questo e di molto altro si parlerà domani al convegno organizzato da Gianpaolo Bianchi, direttore di Urologia al Policlinico, presso la sala Vecchiati dell'ospedale di Baggiovara al quale parteciperanno illustri relatori tra cui Dan Stoianovici, responsabile del dipartimento di Urologia e Ingegneria meccanica della Johns Hopkins School of Medicine di Baltimora. «L'utilizzo della risonanza magne-

tica multiparametrica – spiega il prof Bianchi – è raccomandato in tutti quei casi in cui si renda necessaria una seconda biopsia a seguito di una prima risultata negativa. Recenti studi dimostrano infatti che conferisce un altissimo valore predittivo negativo (96-97% versus contro il 20-30% delle biopsie

ESPERTI

Al congresso parteciperanno illustri relatori come Dan Stoianovici

eco-guidate) e una sensibilità nell'individuazione di lesioni clinicamente significative prossima al 90%. E' possibile incrementare il tasso diagnostico delle neoplasie clinicamente significative riducendo sensibilmente il riscontro di neoplasie considerate 'indolenti' per la scarsa capacità di modificare la qualità e l'aspettativa di vita

del paziente L'unità operativa di Urologia di Modena è stata la prima in Italia e la terza in Europa (dopo Cambridge e Heidelberg) ad adottare questa tecnologia per la diagnosi del carcinoma prostatico. Il sistema per biopsie prostatiche che utilizziamo adotta un approccio rigorosamente trans-perineale e che permette di unire all'efficienza dell'immagine ecografica real-time l'efficacia di imaging funzionale. La nostra esperienza con tale sistema – prosegue Bianchi – è iniziata nel 2014 e ad oggi sono state eseguite più di 200 biopsie di fusione. I dati in nostro possesso sono molto promettenti La nostra esperienza ha dimostrato reali vantaggi della biopsia mirata a fusioni di immagini sia in termine di tasso diagnostico globale con incremento diagnostico di neoplasie clinicamente significative, sia in termini di una migliore caratterizzazione del paziente candidato alla sorveglianza attiva».

**SOLIDARIETÀ**

Il Rotary in campo per sconfiggere la poliomielite

DOMANI si celebra la giornata mondiale della polio, istituita oltre 10 anni fa dal Rotary International per ricordare l'anniversario della nascita del dott. Jonas Salk, responsabile del primo team che ha messo a punto il vaccino antipolio. Grazie al progetto Polio Plus e al vaccino orale la malattia è ora presente solo in Afghanistan (8 casi) e Pakistan (14 casi) oltre a tre nuovi casi in Nigeria. In Europa la malattia fu definitivamente debellata nel 2002, il costo totale degli interventi per sconfiggere il morbo, grazie anche alle corpose donazioni del Rotary, è stato fino ad ora di 11 miliardi di dollari. «Polio Plus – ha ricordato il go-

vernatore del Distretto Rotary 2072 Franco Venturi – è stato il grande progetto strategico del Rotary International, nato da un Rotary italiano come progetto 3H per le Filippine. Il Rotary, in questa sua azione, gode dell'appoggio di partners internazionali come l'Oms, l'Unicef e la fondazione Bill & Melinda Gates. Anche il Rotary club Castelvetro di Modena Terra dei Rangoni è dalla nascita, impegnato in questo progetto, oltre a promuovere iniziative a favore della popolazione del territorio. Dal 2010, il Rotary Club Castelvetro, ha versato più di 15mila euro per l'eradicazione della polio nel mondo».

INVENZIONE

EsaVox, il primo sistema audio targato Automobili Lamborghini

NON POTEVA che nascere nella terra dei motori, a una manciata di chilometri da Sant'Agata, il primo sistema audio dedicato alla casa del Toro. A realizzarlo è iXOOST, azienda modenese che ha stupito il mondo con le sue esclusive dock station che riescono a unire design, meccanica di alto livello e qualità del suono in una serie di creazioni nate per i più esigenti appassionati di motori. Dopo una serie di realizzazioni con le marmite delle supercar, ora tocca a EsaVox, l'ultima creazione di iXOOST realizzata in partnership con il marchio Automobili Lamborghini che troverà spazio negli Store della casa del Toro in tutto il mondo.

«Ferruccio Lamborghini ha creato uno stile unico per le sue automobili – spiega l'imprenditore Matteo Panini, ideatore di iXOOST – talmente unico che per capire immediatamente l'impatto delle sue auto osservava le persone ai margini della strada che stava percorrendo. Pochi secondi per vederne lo stupore e avere conferma che lo stile fosse attraente. Le Lamborghini devono emozionare sia chi le guida ma anche chi le vede. Lo stile Lamborghini per me è questo e con la nostra creazione EsaVox abbiamo cercato di seguire questo concetto. Ci sono voluti 2 anni per realizzarla ma abbiamo creato un oggetto unico che è stato pensato come se fosse un'automobile».